
I RICONOSCIMENTI

Ecco i premi alla Bontà “Hazel Cole” per le scuole

Ugo Salvini

Anhelina Sharavskiy, dell'Istituto di Qualiano (Napoli), che si è distinta per il suo spirito gioioso, pieno di calore umano verso i compagni, nonostante le difficoltà per la guerra nel suo Paese, l'Ucraina. Giorgia La Placca, dell'Istituto di Mazarino, piccolo centro siciliano, per la sua dolcezza e continua disponibilità nei confronti di una compagna di classe diversamente abile. Gli alunni della 3B dell'Istituto “Racioppi” di Moliterno (Potenza), distintisi per bontà e impegno nell'inclusione di un compagno con problemi relazionali. E quelli della 1A del “Don Milani” di Lanciano (Chieti), protagonisti di atti di bontà, generosità e accoglienza verso compagni più fragili o stranieri. Sono questi i vincitori della prima linea del Premio alla Bontà '23 “Hazel Marie Cole”. L'omonima Fondazione, istituita a Trieste nel 1999 dalla famiglia Pianciamore, assegna come noto dei premi suddivisi in tre linee: per gli atti di bontà nella scuola elementare e media, per quelli verso ragazzi provenienti da Paesi disagiati, vincitori di borse di studio per il Mondo unito di Duino, e per i non autosufficienti.—